



Comunicato stampa

#Venetoinginocchio #alberiabbattuti

Bonomo: “ogni giorno che passa è un regalo agli speculatori. Al Commissario per l'emergenza in pectore Zaia chiediamo l'apertura di un Tavolo guida che riduca dispersioni e privilegi”

Mestre 16 ottobre 2018 – Il Presidente di Confartigianato Imprese Veneto Agostino Bonomo scrive al Commissario per l'emergenza in pectore Luca Zaia (manca solo l'ufficializzazione da parte del Consiglio dei Ministri atteso da qui a poche ore) chiedendo l'apertura di un Tavolo Guida che riduca dispersioni e privilegi. *“A tre settimane dagli eventi, -si legge nella missiva- la situazione del recupero del legname delle piante abbattute resta problematica. C'è confusione di proposte di scelte da parte dei diversi proprietari, privati o regole che siano. C'è la pressione speculativa di operatori fuori Veneto (trentini e austriaci). Manca una puntuale ricognizione (anche satellitare) delle aree colpite e della relativa tipologia del legname, essenziale per poter indicare soluzioni fondate”.*

“Ogni giorno che passa **-spiega Bonomo-** è un piccolo regalo che facciamo agli speculatori! A tre settimane dalla tempesta di vento e pioggia che si è abbattuta sul Veneto, non è ancora possibile fare una conta precisa. Restano le stime di milioni di alberi tra Veneto Friuli e Trentino, di cui circa 1 milione solo in Veneto tra le province di Treviso Belluno e Vicenza, fatte a poche ore dal disastro. Eppure il sistema satellitare europeo Copernicus avrebbe dovuto, in 15 giorni, dare una lettura precisa sia del numero di piante abbattute, della loro localizzazione e soprattutto una mappatura delle tipologie di alberi a terra”.

“C'è confusione di proposte di scelte da parte dei diversi proprietari, privati o regole che siano **-prosegue il Presidente-**. C'è la pressione speculativa di operatori fuori Veneto (trentini e austriaci). Abbiamo chiesto in sede di audizione sul bilancio di previsione 2019 uno stanziamento per interventi a favore della componente produttiva e di stoccaggio. Potremmo anche immaginare di riaprire impianti, di prima lavorazione del legno, chiusi negli scorsi anni. Il tutto ha però bisogno di un tavolo guida che riduca dispersioni e privilegi”.

“La nomina oramai certa del Governatore Zaia a Commissario Straordinario per l'emergenza è una prima buona notizia **-conclude Bonomo-**, desidero ribadire la piena disponibilità della Federazione Regionale che presiedo a collaborare sui temi posti dalle conseguenze del maltempo. Come sistema abbiamo già stanziato linee di intervento, per imprese e lavoratori, operate dagli Enti Bilaterali dell'artigianato Veneto EBAV, Edilcassa Veneto e dal sistema dei nostri Confidi che hanno già concordato con gli istituti di credito condizioni di favore per le imprese colpite e la sterilizzazione dei costi di istruttoria. La Confartigianato Imprese Veneto resta a disposizione, anche con l'apporto che può dare la collega Claudia Scarzanella, Presidente di Confartigianato Imprese Belluno e titolare di un impianto di prima lavorazione del legno in Forno di Zoldo”.